



**Liceo Statale**

**“Vittorio De Caprariis”**

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: [avps06000b@istruzione.it](mailto:avps06000b@istruzione.it)

**ESAME DI STATO 2017**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>a</sup> sez. C – Liceo Scientifico**

**Sede di Atripalda**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 252 del 19.04.2016

**Anno Scolastico  
2016/2017**

## CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
CAPRIO TERESA	ITALIANO-LATINO	
DI CAPUA MARIANNA	INGLESE	
SANGERMANO MICHELE	STORIA e FILOSOFIA	X
SANTELLA TOMMASINA	MATEMATICA	X
SANTELLA TOMMASINA	FISICA	
SARNO ELENA	SCIENZE NATURALI	X
CORSO CONCETTA ANNA	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	
GALLUCCIO CARMELA	SCIENZE MOTORIE	
GUERRIERO MARIA ANTONIETTITA	RELIGIONE	

**COORDINATORE DI CLASSE:**

*Prof.ssa* SARNO ELENA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**

*Prof.ssa* MARIA BERARDINO

## ELENCO CANDIDATI

<i>Alunni</i>	<i>Media</i>		<i>Credito scolastico</i>		<i>Totale</i>
	III	IV	III	IV	
1. ANNUNZIATA FRANCESCA	7,50	7,70	6	6	12
2. BERNARDIS RODOLFO	6,60	6,60	4	5	9
3. BIONDI FEDERICA	7,80	7,70	6	6	12
4. BIZZARRO FRANCESCO	6,80	6,60	5	5	10
5. CAPOBIANCO FRANCESCO	8,60	9,20	7	8	15
6. CASARELLA MICHELA	9,20	9,70	8	8	16
7. CONCORDIA MARIANNA	7,30	7,60	6	6	12
8. D'IPPOLITO ILARIA	9,40	9,40	8	8	16
9. DE COLA GIOVANNI	6,30	6,60	4	5	9
10. DE FEO LUCA	7,20	7,60	5	6	11
11. DE PIANO FILIPPO	7,70	8,40	6	7	13
12. DE STEFANO ALESSANDRO	8,70	9,10	7	8	15
13. DELL'AQUILA ILARIA	7,20	7,40	5	6	11
14. FERULLO MARIA	6,80	7,40	5	6	11
15. MACCARONIO DARIO	8,00	8,40	6	7	13
16. MARTINO SIMONE	6,60	6,60	4	5	9
17. MELCHIONNO PIERLUIGI	8,30	8,30	7	7	14
18. MOCCIA ANTONIO	7,90	8,30	6	7	13
19. MOUSAVI KORSHIDI PEDRAM	7,50	7,10	6	5	11
20. PELLECCIA FIORELLA	9,10	8,60	8	7	15
21. RIZZO ALESSANDRO	7,50	8,30	6	7	13
22. SABATELLA ARIANNA	7,80	8,40	6	7	13
23. SPINA SILVIA	7,00	7,40	5	6	11
24. SULLO CARLO	6,60	7,10	4	5	9
25. VIETRI MARIAPIA	9,20	9,40	8	8	16
26. VISTOCCO SILVIO	6,80	6,70	4	5	9

## 1. PARTE PRIMA:

### ➤ *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*

La V C è composta da 26 elementi (11 femmine e 15 maschi), di varia estrazione sociale, provenienti in massima parte da paesi limitrofi. Tale condizione non ha tuttavia penalizzato gli allievi, che hanno frequentato regolarmente le lezioni e mostrato disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola.

I ragazzi per vissuto personale e indole, sono molto diversi: alcuni sono più introversi e riservati, altri più vivaci e con maggiori attitudini relazionali, tuttavia nel corso dei cinque anni, tutti, secondo le loro possibilità, hanno fatto registrare una reale crescita umana e culturale, hanno maturato un crescente senso di responsabilità e la consapevolezza che, per costruire un valido progetto del proprio futuro, occorrono solide basi culturali.

Di fattola classe, nel complesso, si caratterizza per le discrete capacità personali di apprendimento e una apprezzabile motivazione ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze.

Tali potenzialità sono state sfruttate pienamente da un gruppo limitato di allievi che, accompagnando sempre l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche con un lavoro di rielaborazione personale e di revisione critica dei concetti e delle nozioni, hanno conseguito un'ottima conoscenza dei contenuti culturali delle discipline e potenziato le competenze pluridisciplinari e le capacità espressive, che risultano di ottimo livello.

Ad una più ampia parte della classe va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da un atteggiamento propositivo, animato da buona volontà e studio costante, che si è concretizzato in risultati sicuramente apprezzabili, mediamente discreti in tutte le discipline, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali all'approfondimento culturale. In alcuni casi, a causa di una eccessiva insicurezza e timidezza caratteriale, è evidente lo scarto tra l'impegno profuso e i risultati ottenuti.

Un esiguo numero di allievi, infine, che ha fatto registrare momenti non sempre costruttivi nel dialogo educativo, ha lavorato in modo discontinuo, per lo più finalizzato all'esito delle verifiche, e privilegiando lo studio individuale sul manuale più che una rielaborazione personale del lavoro scolastico. In qualche caso riaffiorano difficoltà ad esporre le conoscenze acquisite in modo ordinato e organico, a causa di un mezzo espressivo carente.

La classe si è sempre contraddistinta per il comportamento corretto, soprattutto in occasione della partecipazione ad attività extracurricolari, alcune delle quali sono state svolte al di fuori del contesto scolastico tradizionale, e per il rapporto rispettoso e affettuoso instaurato con i docenti di tutte le discipline.

## ➤ **PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE**

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle “*competenze chiave di cittadinanza*”, ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

## ➤ **AZIONE FORMATIVA**

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

## ➤ **COMPETENZE ATTESE**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

## ➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ◆ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

*Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.*

## ➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di gruppo

## ➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Videoteca
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.

## ➤ **MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE**

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR. n. 122 del 22/06/ 2009)

**TABELLA A**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del DPR. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

**TABELLA B**

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	6,0	3	3	4
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
$9 < M \leq 10$	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.



### TABELLA C

<b>Descrittori</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio aggiuntivo</b>
<b>Condotta</b>	<b>Voto <math>\geq 9</math></b>	<b>0,1</b>
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	<b>max. 0,4</b> (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	<b>max. 0,2</b> (0,1 per attestato)

### CREDITI FORMATIVI

I “*crediti formativi*”, che concorrono all’attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come “*tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati*”. Si precisa che tali attività devono esser debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell’alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell’attribuzione di “*crediti formativi*”, sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l’acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, AllianceFrancais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificati da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.
- ✓

## INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

*“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.*

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

*“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.*

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. C di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

## ➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

L' **intera Classe** ha partecipato alle seguenti **attività extracurricolari** organizzate dalla scuola :

- Progetto “ L’Infinito “
- Corso di Educazione Finanziaria promosso dalla Banca d’Italia
- Incontro con la Guardia di Finanza

## **Uscite didattiche:**

- Roma : visita alla Mostra *Il grande libro della vita. Da Mendel alla genomica* - presso il Palazzo delle Esposizioni

## **Viaggio di istruzione in Liguria**

Per quanto concerne le **Attività di Orientamento**, gli studenti hanno visitato le facoltà dell’Università degli Studi di Salerno, sede di Fisciano e dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, partecipando agli incontri organizzati dai docenti degli Atenei.

## **Esperienze significative maturate da singoli studenti**

- **Corso di “Yoga a scuola”** :Annunziata F. , De Feo L. , De Piano F., Maccaronio D. – Sabatella A.
- **Corso di Difesa personale** :Annunziata F, De Feo L.
- **Piano Lauree Scientifiche**presso dell’Università degli Studi di Salerno, sede di Fisciano:

PLS Biologia : Annunziata F. , Vietri M, De Piano F.

PLS Chimica : Casarella M., De Stefano A. , Rizzo A. :

PLS Matematica : De Stefano A.,

PLS Fisica (De Stefano A. , Maccaronio D, Vietri M.)

- **Corso di Inglese e certificazione B2** : De Stefano A. , De Piano F., Maccaronio D, Rizzo A. , Sabatella A. Vietri M.
- **Coro** : Concordia M,De Stefano A., Maccaronio D.
- **Attività teatrale** : Biondi F., Concordia M.

### ***SIMULAZIONI TERZA PROVA***

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate 2 simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe si è prefissato di accertare quali conoscenze, competenze e capacità hanno acquisito gli allievi in riferimento agli argomenti trattati e se hanno maturato capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie di studio.

Entrambe le simulazioni sono state strutturate secondo la tipologia B della trattazione sintetica di argomenti in quanto è stata ritenuta dal Consiglio di Classe la più idonea per la verifica dei moduli trattati ed anche la più rispondente alle caratteristiche della classe.

Le prove sono state articolate come riportato in tabella:

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tempo a disposizione</b>
31 - 03 - 2017	Tip. B : 10 quesiti a risposta singola	<i>Fisica – Inglese - Latino</i> <i>Filosofia - Scienze</i>	<i>2 ore</i>
12 - 05 - 2017	Tip. B : 10 quesiti a risposta singola	<i>Fisica – Inglese - Latino</i> <i>Filosofia - Scienze</i>	<i>2 ore</i>

**Per i testi delle simulazioni e le griglie usate per le correzioni, cfr. Allegati**

## **PARTE SECONDA**

### ***LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE***

**Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline**

**DISCIPLINA : ITALIANO**

**DOCENTE: CAPRIO TERESA**

**PROFILO DELLA  
CLASSE**

Ad un'attenta e accurata analisi del lavoro scolastico complessivamente svolto e dei risultati conseguiti, la situazione della classe risulta decisamente positiva.

Nel corso dei cinque anni gli alunni, infatti, si sono mostrati attivi e sempre disponibili nella partecipazione, responsabili nell'impegno, corretti e rispettosi nel comportamento, motivati e interessati alle tematiche oggetto di studio della disciplina, attenti e coinvolti nelle varie e nuove esperienze conoscitive proposte. Assidua, nel complesso, la frequenza.

Sereno, cordiale e positivo, il clima sociale stabilito, molto utile per la crescita culturale ed umana e per un fattivo e costruttivo coinvolgimento in ogni momento di vita scolastica.

Nel complesso buono il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

Ottimi i risultati conseguiti da un piccolo gruppo che si è particolarmente distinto per competenza, motivazione e profitto, mettendo in evidenza spiccate capacità di autonomo approfondimento e arricchimento delle conoscenze apprese, efficace metodo di studio, rielaborazione personale e critica e attitudine alla ricerca.

Una considerevole parte ha raggiunto risultati soddisfacenti.

In pochissimi casi il livello raggiunto non risulta pienamente adeguato, accettabile, però, la preparazione complessiva. Potenzianti, in tutti i casi, i livelli di partenza.

Risultano pienamente conseguiti, pertanto, anche se a differenti livelli, gli obiettivi inizialmente stabiliti nella programmazione.

La programmazione è stata in gran parte svolta e, nelle linee generali, secondo le modalità stabilite.

In considerazione dei tempi disponibili, tutti pienamente utilizzati, vengono riportate nel programma svolto della disciplina, le tematiche effettivamente affrontate e ampiamente trattate.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE  
COMPETENZE  
ABILITÀ SPECIFICHE  
ACQUISITE**

- In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere, interpretare, analizzare e contestualizzare testi scritti di vario tipo;
- Individuare gli elementi fondamentali di un testo narrativo, poetico e teatrale;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, l'articolazione dei movimenti letterari e delle tendenze culturali di una determinata epoca, nella loro relazione con le dinamiche storiche e sociali;</li> <li>- Stabilire collegamenti.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Le lezioni si sono svolte, a seconda dell'argomento e della situazione, in maniera frontale, partecipata e interattiva. I tre momenti sono stati diversamente articolati, secondo l'ordine, di volta in volta, più opportuno e adeguato.</p> <p>Le spiegazioni sono state, inoltre, arricchite e illustrate mediante ripetuti momenti di lettura guidata del libro in uso, di testi di consultazione, di articoli, di mappe concettuali; gli argomenti sono stati ulteriormente chiariti con opportuni esempi e riferimenti di vita quotidiana; non sono mancati colloqui e discussioni con la partecipazione di tutti gli allievi. Si è cercato, con ogni mezzo, di rendere la lezione chiara, semplice e stimolante tale da attirare l'attenzione della classe e sollecitare riflessioni.</p> <p>Sono state utilizzate le varie tecniche di conversazione e le modalità operative del "problemsolving", del "brain storming", oltre ad esercitazioni di lettura e analisi di testi scelti, secondo il percorso dal testo al contesto.</p>
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: <i>Contesti Letterari</i> di Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione. ATLAS editore. <i>Divina Commedia</i>, SEI editore</li> <li>- Testi di consultazione. Fonti varie. Schede di approfondimento, mappe concettuali, schemi di sintesi. Lavagna Interattiva Multimediale.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite sono state accertate con opportune prove di verifica, effettuate in vario modo, mediante conversazioni libere e guidate sugli argomenti svolti, colloqui, interrogazioni, esercizi di analisi di brani opportunamente scelti, verifiche scritte (analisi testuale, saggio breve, tema tradizionale, prove strutturate e semi-strutturate), discussioni collettive finalizzate ad esporre, confrontare, approfondire e valutare le problematiche e le tematiche apprese.</p> <p>Sulla base dei risultati emersi, ove necessario, sono state predisposte attività di consolidamento e di recupero; sono stati, inoltre, rivisti e specificati meglio, in un processo circolare basato sul "feed back", gli obiettivi di apprendimento.</p>

Quest'ultima operazione, offrendo un monitoraggio continuo nel processo di apprendimento, ha permesso di utilizzare gli obiettivi come dei veri e propri strumenti didattici, nella prospettiva di una verifica formativa.

Anche se gli obiettivi cognitivi hanno occupato, nel percorso formativo, un posto fondamentale, la valutazione non ha potuto prescindere da ulteriori elementi ugualmente significativi, quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il modo di rapportarsi agli altri. Essa è stata effettuata mediante criteri condivisi, collegialmente concordati e stabiliti dal Consiglio di classe. Il tipo di prova è stato reso noto agli studenti con adeguato anticipo, in modo tale da determinare consapevolezza di eventuali personali difficoltà e da offrire concrete possibilità di recupero. Si è potuto, così, passare dalla valutazione all'autovalutazione, da considerare anche essa un vero e proprio strumento didattico che può contribuire, in modo efficace e significativo, a migliorare la qualità dell'apprendimento e il livello della motivazione.

Per la valutazione delle varie tipologie di prove scritte e prove orali sono stati adottati i criteri indicati nelle griglie specifiche, che si allegano al presente documento.

IL DOCENTE \_\_\_\_\_



**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: CAPRIO TERESA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Ad un'attenta e accurata analisi del lavoro scolastico complessivamente svolto e dei risultati conseguiti, la situazione della classe risulta nel complesso buona.

Nel corso degli anni gli alunni, infatti, si sono costantemente mostrati molto attivi e sempre disponibili nella partecipazione, responsabili nell'impegno, corretti e rispettosi nel comportamento, motivati e interessati alle tematiche oggetto di studio della disciplina, attenti e seriamente coinvolti nelle varie e nuove esperienze conoscitive proposte. Assidua la frequenza.

Sereno, cordiale e positivo, il clima sociale stabilito, molto utile per la crescita culturale ed umana e per un fattivo e costruttivo coinvolgimento in ogni momento di vita scolastica.

Pienamente soddisfacente il livello di preparazione raggiunto dalla classe.

Ottimi i risultati conseguiti da un piccolo gruppo che si è particolarmente distinto per competenza, motivazione e profitto, mettendo in evidenza spiccate capacità di autonomo approfondimento e arricchimento delle conoscenze apprese, efficace metodo di studio, rielaborazione personale e critica e attitudine alla ricerca.

Potenziati, in tutti i casi, i livelli di partenza.

Risultano pienamente conseguiti, pertanto, anche se a differenti livelli, gli obiettivi inizialmente stabiliti nella programmazione.

La programmazione è stata in gran parte svolta e, nelle linee generali, secondo le modalità stabilite.

In considerazione dei tempi disponibili, tutti pienamente utilizzati, vengono riportate nel programma svolto della disciplina le tematiche effettivamente affrontate e ampiamente trattate.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE  
COMPETENZE  
ABILITÀ SPECIFICHE  
ACQUISITE**

- Collocare testi ed autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico;
- Individuare contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e in traduzione;
- Comprendere e interpretare gli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni;
- Mettere in relazione il passato con il presente per individuare aspetti di continuità o di alterità;
- Decodificare i messaggi culturali, interpretare criticamente ed autonomamente i dati rilevati.

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Le lezioni si sono svolte, a seconda dell'argomento e della situazione, in maniera frontale, partecipata e interattiva. I tre momenti sono stati diversamente articolati, secondo l'ordine, di volta in volta, più opportuno e adeguato.</p> <p>Le spiegazioni sono state, inoltre, arricchite e illustrate mediante ripetuti momenti di lettura guidata del libro in uso, di testi di consultazione, di articoli, di mappe concettuali; gli argomenti sono stati ulteriormente chiariti con opportuni esempi e riferimenti di vita quotidiana; non sono mancati colloqui e discussioni con la partecipazione di tutti gli allievi. Si è cercato, con ogni mezzo, di rendere la lezione chiara, semplice e stimolante tale da attirare l'attenzione della classe e sollecitare riflessioni.</p> <p>Sono state utilizzate le varie tecniche di conversazione e le modalità operative del "problem solving", del "brain storming", oltre ad esercitazioni di lettura e analisi di testi scelti, secondo il percorso dal testo al contesto.</p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: <i>Res et fabula</i>, Diotti Angelo, SEI editore</li> <li>- Testi di consultazione. Fonti varie. Schede di approfondimento, mappe concettuali, schemi di sintesi. Lavagna Interattiva Multimediale.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite sono state accertate con opportune prove di verifica, effettuate in vario modo, mediante conversazioni libere e guidate sugli argomenti svolti, colloqui, interrogazioni, esercizi di analisi di brani opportunamente scelti, verifiche scritte (analisi testuale, trattazione sintetica, ricerche, prove strutturate e semistrutturate), discussioni collettive finalizzate ad esporre, confrontare, approfondire e valutare le problematiche e le tematiche apprese.</p> <p>Sulla base dei risultati emersi, ove necessario, sono state predisposte attività di consolidamento e di recupero; sono stati, inoltre, rivisti e specificati meglio, in un processo circolare basato sul "feed back", gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Quest'ultima operazione, offrendo un monitoraggio continuo nel processo di apprendimento, ha permesso di utilizzare gli obiettivi come dei veri e propri strumenti didattici, nella prospettiva di una verifica formativa.</p>

Anche se gli obiettivi cognitivi hanno occupato, nel percorso formativo, un posto fondamentale, la valutazione non ha potuto prescindere da ulteriori elementi ugualmente significativi, quali l'impegno, l'interesse, la partecipazione, il modo di rapportarsi agli altri. Essa è stata effettuata mediante criteri condivisi, collegialmente concordati e stabiliti dal Consiglio di classe. Il tipo di prova è stato reso noto agli studenti con adeguato anticipo, in modo tale da determinare consapevolezza di eventuali personali difficoltà e da offrire concrete possibilità di recupero. Si è potuto, così, passare dalla valutazione all'autovalutazione, da considerare anche essa un vero e proprio strumento didattico che può contribuire, in modo efficace e significativo, a migliorare la qualità dell'apprendimento e il livello della motivazione. Per la valutazione delle varie tipologie di prove scritte e prove orali sono stati adottati i criteri indicati nelle griglie specifiche, che si allegano al presente documento.

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA : *INGLESE***

**DOCENTE: *MARIANNA DI CAPUA***

**PROFILO DELLA  
CLASSE**

La classe si presenta eterogenea per preparazione di base e per l'interesse e motivazione allo studio della disciplina. In linea di massima gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse, impegno e partecipazione alle attività di classe e nello studio a casa. Pur essendo nel suo insieme una classe discreta per competenze di base, pochi alunni spiccano per buone competenze linguistiche, soprattutto allo scritto avendo conoscenze approfondite e avendo raggiunto una discreta competenza di rielaborazione autonoma. La fascia più ampia è composta da alunni la cui preparazione è basata su conoscenze prettamente scolastiche e legate ai contenuti del testo e che scaturiscono da uno studio sufficientemente costante. Qualche alunno presenta una preparazione di base carente sia per le conoscenze che per capacità linguistiche, non tanto per mancanza di impegno ma per carenti propensioni personali verso la disciplina che sentono estranea e difficile nella riproduzione orale. Non mancano alunni che avendo ottime potenzialità, si attestano su una preparazione più che buona. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento corretto nel corso di tutto il quinquennio. Hanno avuto, inoltre, un comportamento aperto e socievole realizzando un rapporto improntato sul rispetto reciproco con momenti di piacevole amicizia.

**OBIETTIVI REALIZZATI  
DALLA CLASSE IN  
TERMINI DI  
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:  
In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:  
Sono stati analizzati i seguenti momenti storico-letterari:  
il Preromanticismo con particolare attenzione a T.Gray e W.Blake;  
il Romanticismo con riferimento a Wordsworth, Coleridge e Byron per la poesia; Walter Scott per il romanzo storico.  
L'età Vittoriana con riferimento a Dickens, Hardy e Wilde per il romanzo.  
Per più dettagliate informazioni si rimanda al programma allegato al documento di classe.

<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Avendo come punto fermo la meta dell'esame di Stato, l'attività didattica ha mirato a raggiungere le seguenti mete:  Potenziamento ed arricchimento delle competenze linguistiche di base, soprattutto l'esposizione orale;  Perfezionamento della competenza di osservazioni e riflessioni critiche e di rapporti interdisciplinari;  Capacità di rielaborare in modo personale ed autonomo</p>
<p><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>Attraverso il consolidamento delle abilità linguistiche acquisite negli anni precedenti, si è mirato a raggiungere un'adeguata capacità ad analizzare e decodificare autonomamente il testo letterario dal punto di vista linguistico, storico-cronologico e intertestuale.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Per quanto riguarda le metodologie di insegnamento della lingua, non si sono mai persi di vista obiettivi educativi disciplinari che mirassero soprattutto stimolare gli interessi degli allievi orientandoli nelle loro scelte future e si è ritenuto importante inoltre consolidare la capacità di una totale autonomia nell'apprendimento, nonché, la capacità di analisi, di sintesi e, per quanto possibile, di stimolare collegamenti a livello interdisciplinare. A tale fine ogni autore veniva analizzato secondo gli stretti legami che lo hanno unito agli eventi storici, i mutamenti sociali, le varie correnti a cui si formò e si svolse il suo pensiero. Si è eseguito l'ordine cronologico del testo in adozione effettuando una scelta attenta ed armonica degli scrittori che hanno caratterizzato i vari momenti letterari dell'800 e del 900 inglese. La lettura di brani antologici veniva completata con una serie di esercizi di analisi del testo e commenti critici sui loro contenuti. In questa fase l'alunno, opportunamente guidato, era libero di esprimere le proprie riflessioni sull'autore e sui brani analizzati. Gli alunni, soprattutto quelli più interessati alla disciplina hanno accolto con interesse ogni mio suggerimento. Tutte le attività di lavoro si svolgevano in lingua inglese, solo in alcuni casi l'intervento della lingua madre supportava le conoscenze comunque presenti. Nello sviluppare una metodologia di lavoro che tenesse conto della centralità del testo in adozione, non si sono trascurati i momenti di lavoro in cui sviluppava un'analisi della dimensione storica, sociale e culturale in rapporto ad autori ed esperienze letterarie italiane. Si è ritenuto opportuno insistere sulla comprensione dell'importanza della lingua come strumento di comunicazione, stimolando l'interesse degli allievi a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella straniera.</p> <p>Si è cercato di stimolare la capacità di esprimere la propria realtà interiore, come segno di una accresciuta presa di coscienza di sé e degli altri, attraverso l'arricchimento umano e culturale dato dall'esame delle motivazioni, tradizioni e origini storiche dei fenomeni culturali anglo-sassoni.</p>

<p style="text-align: center;"><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>Date le esigue ore di lezione effettive, i programmi hanno subito una limitazione degli argomenti, senza con ciò limitare la linearità dello svolgimento del pensiero letterario nelle varie epoche storiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n.ore settimanali:3</li> <li>- n.ore complessive(A.S.): 85(circa)</li> <li>- n.ore effettive di lezione svolte (fino al 15 Maggio):76 (circa)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<p>Testo di letteratura:  <b>"Only Connect... A History and Anthology of English Literature"</b>  vol.2 - the nineteenth century  Marina Spiazzi Marina Tavella - Zanichelli.</p>
<p style="text-align: center;"><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul> <p>Ad intervalli regolari si sono svolte le esercitazioni scritte (2- 3 per quadrimestre) che comprendevano lo svolgimento di prove con domande a risposta singola o trattazione di domande a risposta argomentata con limite di righe. I brani antologici venivano analizzati con l'aiuto di esercizi di analisi, comprensione e commento del testo dato. Le verifiche orali si svolgevano ad ogni lezione con domande sull'argomento del giorno e collegamenti alle lezioni precedenti. Tali colloqui avvenivano da posto in lingua inglese. La valutazione teneva presente dei seguenti elementi: la conoscenza più o meno approfondita dei contenuti, le competenze linguistiche, nonché la capacità di analisi, sintesi ed autonomia di riflessione e rielaborazione</p>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: SANTELLA TOMMASINA**

**PROFILO DELLA  
CLASSE**

**Struttura della classe** 11 FEMMINE + 15 MASCHI = TOTALE 26

Per la matematica il carico orario è stato di 4 ore settimanali.

E' stata fatta conoscenza della classe al terzo anno.

L'insegnamento della matematica, in quest'anno di corso, ha mirato alla formazione generale e culturale degli allievi, promuovendo, in essi, attitudini a padroneggiare l'organizzazione complessiva soprattutto sotto l'aspetto concettuale ed a comprendere il valore anche strumentale della matematica per lo studio di altre discipline, in particolare per la fisica.

Indicatori comportamentali e disciplinari:

- osservare delle regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco
- presentarsi con i materiali necessari, le lezioni studiate e i compiti svolti
- conoscere ed usare la terminologia specifica
- impiegare correttamente gli strumenti padroneggiare informazioni, rielaborare conoscenze, proporre applicazioni, sulla base dei principi e delle conoscenze

**Situazione della classe**

Il rapporto docente con il gruppo-classe, inizialmente, non è stato caratterizzato da forte empatia, probabilmente, ciò è stato dovuto, in primis, al fatto di non avere avuto la classe fin dalla prima, ma anche agli atteggiamenti diffusi di superficialità e immaturità, da parte di diversi alunni, nei confronti di un impegno serio e costante nella disciplina di insofferenza a richiami continui ad uno studio più assiduo e proficuo.

Tuttavia, soprattutto al terzo ed al quarto anno, la classe indirizzata e guidata, ha cominciato a mutare atteggiamento nei confronti del docente ed anche della disciplina, mostrando attenzione nelle ore di lezione e per un gruppo di alunni è mutato l'interesse per i contenuti trattati. Via, via tale atteggiamento è andato migliorando fino a trovare il giusto equilibrio per l'impostazione di un dialogo didattico-educativo positivo e propositivo. Molti alunni pur avendo lacune pregresse e non studiando al massimo al primo quadrimestre, nel secondo, si sono sempre impegnati per poter recuperare ed arrivare alla sufficienza, in termini di valutazione, nel secondo quadrimestre. Questo fino ad arrivare al quinto anno, in cui si è avuta, ancora, una involuzione, dovuta di nuovo, a quella superficialità che aveva caratterizzato, molti di loro, già dal terzo anno, per questo e per quanto detto, molti di loro hanno raggiunto la sufficienza, in termini di valutazione. L'analisi finale verte inoltre sull'andamento didattico di alcuni alunni, dotati di ottime capacità logico-deduttive ed analitiche, che particolarmente capaci e validi, sotto il profilo cognitivo e fortemente impegnati dal punto di vista didattico-culturale, rappresentano l'eccellenza e hanno fatto anche da traino e da riferimento all'intera classe, con il proprio atteggiamento e studio interessato, motivato per le discipline

	<p>trattate. Questi alunni, con il loro impegno continuo ed assiduo nello studio della disciplina hanno raggiunto obiettivi finali ottimi. Certo che il nuovo ordinamento e le nuove intuizioni ministeriali per la seconda prova scritta di matematica hanno un po' destabilizzato gli alunni, che effettivamente non sapevano cosa aspettarsi e per la prova finale e ciò ha un po' destabilizzato la classe.</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo combinatorio</li> <li>• Definizione di funzione</li> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biettive</li> <li>• Funzioni: composte-inverse-costanti-lineari-quadratiche-polinomiali intere e fratte</li> <li>• Intervalli di <math>\mathbb{R}</math> (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi)</li> <li>• Intorno di un punto</li> <li>• Dominio e codominio di funzioni composte</li> <li>• Ricerca del codominio</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Limiti al finito</li> <li>• Limiti all'infinito</li> <li>• Operazioni sui limiti</li> <li>• Forme indeterminate</li> <li>• Definizione di funzione continua</li> <li>• Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</li> <li>• Vari tipi discontinuità</li> <li>• Limiti notevoli</li> <li>• Eliminazione delle forme indeterminate</li> <li>• Asintoti</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> <li>• Problema delle tangenti</li> <li>• Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto</li> <li>• Definizione di derivata</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari</li> <li>• Derivata delle funzioni composte</li> <li>• Regole di derivazione</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• I teoremi del calcolo differenziale</li> <li>• Studio del segno della derivata prima</li> <li>• Massimi e minimi di una funzione</li> <li>• Convessità e flessi</li> <li>• Grafico di una funzione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di massimo e di minimo</li> <li>• Integrali indefiniti</li> <li>• Teorema fondamentale del calcolo integraleIntegrali definiti</li> <li>• Applicazione degli integrali definiti: calcolo delle aree e dei volumi</li> <li>• La risoluzione approssimata di un'equazione: metodo delle tangenti</li> <li>• Significato delle probabilità</li> <li>• Equazioni differenziali e loro applicazione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici IN USCITA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cognizione piena dei concetti di base dell'analisi;</li> <li>- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti;</li> <li>- capacità di rappresentare in modo sufficientemente preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali;</li> <li>- capacità di risoluzione problemi di massimo e minimo in geometria piana e solida;</li> <li>- capacità di risoluzione di problemi di probabilità, eventualmente con uso delle distribuzioni principali;</li> <li>- capacità di risoluzione di semplici equazioni differenziali;</li> <li>- capacità di interpretare il testo di problemi di vario tipo con particolare riferimento ai temi assegnati nei precedenti esami di stato;</li> <li>- capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti matematici più opportuni nella risoluzione di problemi.</li> </ul> <p><u>Obiettivi MINIMI specifici IN USCITA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper studiare e tracciare semplici funzioni</li> <li>- Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo</li> <li>- Saper risolvere semplici integrali indefiniti</li> <li>- Saper risolvere integrali definiti e applicarli a semplici calcoli di aree e volumi</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare i procedimenti del calcolo combinatorio per risolvere problemi</li> <li>• Saper riconoscere le principali funzioni elementari e il loro grafico</li> <li>• Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico</li> <li>• Saper trovare il dominio di una funzione analitica</li> <li>• Saper distinguere funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>• Saper trovare il segno di una funzione</li> <li>• Saper riconoscere le funzioni pari, dispari, periodiche.</li> <li>• Saper trovare il codominio di una funzione analitica</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper trovare il periodo di funzioni goniometriche composte</li> <li>• Cogliere il significato di limite</li> <li>• Saper operare con i limiti</li> <li>• Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti</li> <li>• Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti</li> <li>• Conoscere le forme indeterminate</li> <li>• Saper acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione:</li> <li>• discontinuità</li> <li>• continuità</li> <li>• asintoti</li> <li>• Saper calcolare gli asintoti di una funzione</li> <li>• Saper disegnare il grafico probabile di una funzione</li> <li>• Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione</li> <li>• Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</li> <li>• Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione</li> <li>• Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice</li> <li>• Saper risolvere problemi di massimo o minimo</li> <li>• Saper calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati</li> <li>• Saper calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</li> <li>• Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Saper calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi</li> <li>• Calcolare gli integrali impropri</li> <li>• Saper calcolare la probabilità di un evento</li> </ul>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni interattive</li> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Lezioni applicative</li> <li>- Utilizzo di testi di supporto</li> <li>- Lettura di curiosità e di riviste scientifiche</li> </ul>
<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	<p><b>Tempi previsti dal progetto di Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. lezioni settimanali: 4</li> </ul> <p><b>Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma Argomenti non svolti:</b></p> <p>MODULO 6 : Probabilità</p>

<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOOPERATI</b>	Libro di testo: Titolo: <b>Matematica.blu Vol. 5</b> Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi Editore: Zanichelli
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Oltre ad una continua verifica degli apprendimenti mediante lezioni dialogate ed applicative, la somministrazione periodica di test a risposta aperta, esercitazione su temi d'esame precedenti e la somministrazione periodica di prove semistrutturate. Nella valutazione si è tenuto conto : - del grado di conoscenza dello specifico argomento; - della capacità di risolvere problemi prospettando soluzioni e modelli che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del fenomeno studiato

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA : FISICA**

**DOCENTE : SANTELLA TOMMASINA**

**PROFILO DELLA  
CLASSE**

**Struttura della classe**

11 FEMMINE + 15 MASCHI = TOTALE 26

Per la fisica il carico orario è stato di 3 ore settimanali.

E' stata fatta conoscenza della classe al terzo anno.

*Il programma è stato svolto con l'intento di promuovere negli allievi una curiosità assidua ed il bisogno di spiegarsi, mediante le leggi della fisica, fenomeni della vita quotidiana.*

*Indicatori comportamentali e disciplinari:*

- osservare delle regole di convivenza scolastica e rispetto reciproco
- presentarsi con i materiali necessari, le lezioni studiate e i compiti svolti
- conoscere ed usare la terminologia specifica
- impiegare correttamente gli strumenti
- padroneggiare informazioni, rielaborare conoscenze, proporre applicazioni, sulla base dei principi e delle conoscenze

**Situazione della classe**

Il rapporto docente con il gruppo-classe, inizialmente, non è stato caratterizzato da forte empatia, probabilmente, ciò, è stato dovuto, in primis, al fatto di non avere avuto la classe fin dalla prima, ma anche agli atteggiamenti diffusi di superficialità e immaturità, da parte di diversi alunni, nei confronti di un impegno serio e costante nella disciplina e di insofferenza a richiami continui ad uno studio più assiduo e proficuo.

Tuttavia, soprattutto al terzo ed al quarto anno, la classe indirizzata e guidata, ha cominciato a mutare atteggiamento nei confronti del docente ed anche della disciplina, mostrando attenzione nelle ore di lezione e per un gruppo di alunni è mutato l'interesse per i contenuti trattati.

Via, via tale atteggiamento è andato migliorando fino a trovare il giusto equilibrio per l'impostazione di un dialogo didattico-educativo positivo e propositivo.

Molti alunni pur avendo lacune pregresse e non studiando al massimo al primo quadrimestre, nel secondo, si sono sempre impegnati per poter recuperare ed arrivare alla sufficienza, in termini di valutazione, nel secondo quadrimestre. Questo fino ad arrivare al quinto anno, in cui si è avuta, ancora, una involuzione, dovuta di nuovo, a quella superficialità che aveva caratterizzato, molti di loro, già dal terzo anno, per questo e per quanto detto, molti di loro hanno raggiunto la sufficienza, in termini di valutazione.

L'analisi finale verte inoltre sull'andamento didattico di alcuni alunni, dotati di ottime capacità logico-deduttive ed analitiche, che particolarmente capaci e validi, sotto il profilo cognitivo e fortemente impegnati dal punto di vista didattico-culturale, rappresentano l'eccellenza e hanno fatto anche da traino e da riferimento all'intera classe, con il proprio atteggiamento e studio interessato, motivato per le discipline trattate. Questi alunni, con il loro impegno continuo ed assiduo nello studio della

	<p>disciplina hanno raggiunto obiettivi finali ottimi. Certo che il nuovo ordinamento e le nuove intuizioni ministeriali per la seconda prova scritta di matematica hanno un po' destabilizzato gli alunni, che effettivamente non sapevano cosa aspettarsi e per la prova finale e ciò ha un po' destabilizzato la classe.</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura in un circuito.</li> <li>• La forza magnetica e le linee del campo magnetico.</li> <li>• Campo magnetico e campo magnetico terrestre</li> <li>• L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti</li> <li>• L'esperienza di Faraday</li> <li>• La legge di Ampère,</li> <li>• La permeabilità magnetica del vuoto,</li> <li>• Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.</li> <li>• Forza magnetica su un filo percorso da corrente</li> <li>• Campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)</li> <li>• Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide</li> <li>• Motore elettrico</li> <li>• Momento torcente su una spira</li> <li>• La forza di Lorentz</li> <li>• Forza elettrica e forza magnetica</li> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</li> <li>• Il valore della carica specifica dell'elettrone</li> <li>• Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo</li> <li>• La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.</li> <li>• Applicazioni del teorema di Ampère</li> <li>• Le proprietà magnetiche dei materiali.</li> <li>• La corrente indotta.</li> <li>• Il flusso del campo magnetico e il suo segno.</li> <li>• La legge di Faraday-Neumann.</li> <li>• La forza elettromotrice indotta istantanea.</li> <li>• La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.</li> <li>• L'autoinduzione e la mutua induzione.</li> <li>• L'alternatore.</li> <li>• Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata (ohmici, induttivi e capacitivi).</li> <li>• I circuiti in corrente alternata.</li> <li>• Il circuito RC</li> <li>• Il campo elettrico e il campo magnetico indotti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il circuito RLC</li> <li>• Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.</li> <li>• Fenomeni ondulatori.</li> <li>• Le onde elettromagnetiche piane.</li> <li>• Il valore numerico della velocità della luce.</li> <li>• La relatività ristretta ed i suoi principi</li> <li>• La simultaneità degli eventi</li> <li>• La dilatazione dei tempi</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p>	<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI IN USCITA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare i materiali secondo le loro proprietà magnetiche.</li> <li>• Saper descrivere e calcolare gli effetti prodotti dal campo magnetico sulle particelle cariche</li> <li>• Saper calcolare la forza di Lorentz</li> <li>• Saper interpretare energeticamente la legge di Lenz.</li> <li>• Aver capito chiaramente la legge dell'induzione elettromagnetica e saperla applicare alla risoluzione di semplici problemi.</li> <li>• Aver acquisito una visione chiara e completa del complesso dei fenomeni elettromagnetici e conoscere l'importanza della sintesi maxwelliana.</li> <li>• Essere a conoscenza della crisi della fisica classica e della nascita della fisica moderna.</li> <li>• Conoscere i concetti chiave della relatività ristretta ed i fenomeni connessi con il moto a velocità relativistiche.</li> </ul> <p><u>OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI IN USCITA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico.</li> <li>• Saper descrivere i fenomeni elettromagnetici utilizzando il concetto di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell;</li> <li>• Conoscere in maniera essenziale i concetti della relatività ristretta e la loro genesi storica.</li> <li>• Esporre in maniera accettabile i vari fenomeni</li> <li>• Conoscere gli enunciati dei più importanti teoremi e delle leggi fondamentali</li> <li>• Esporre in maniera accettabile i più importanti teoremi</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi</li> <li>• Saper condurre semplici esperienze di laboratorio</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.</li> <li>• Saper applicare correttamente le leggi di Ohm.</li> <li>• Saper spiegare il funzionamento di un resistore in corrente continua.</li> <li>• Essere capace di realizzare e risolvere semplici circuiti in corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo.</li> <li>• Essere in grado di riconoscere le proprietà dei nodi.</li> <li>• Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.</li> <li>• Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.</li> </ul>

- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper determinare direzione e verso di un campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Saper calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Saper spiegare l'ipotesi di Ampère.
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.
- Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete.
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).
- Saper definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.
- Saper formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann.
- Saper formulare la legge di Lenz.
- Essere capace di analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.
- Saper descrivere un circuito RC, RLC in serie.
- Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci.
- Saper comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile.
- Saper comprendere la relazione tra campo magnetico e campo elettrico variabile.
- Saper descrivere le proprietà delle onde elettro-magnetiche.
- Saper utilizzare le leggi di Maxwell per descrivere la generazione di onde elettromagnetiche.
- Saper illustrare i principi della relatività ristretta
- Saper individuare i caratteri distintivi della relatività ristretta
- Saper applicare le trasformazioni di Lorentz

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni interattive</li> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Lezioni applicative</li> <li>- Utilizzo di testi di supporto</li> <li>- Lettura di curiosità e di riviste scientifiche</li> </ul>
<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	<p><b>Tempi previsti dal progetto di Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. lezioni settimanali: 3</li> </ul> <p><b>Argomenti non svolto:</b> La relatività generale</p> <p><b>Per l'articolazione dettagliata dei contenuti svolti si rimanda al programma</b></p>
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<p><b>Libro di testo:</b></p> <p>Titolo: L'Amaldi per i licei scientifici.blu  Autore: U. Amaldi  Editore: Zanichelli</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Oltre ad una continua verifica degli apprendimenti mediante lezioni dialogate ed applicative, la somministrazione periodica di test a risposta aperta, e la somministrazione periodica di prove semistrutturate.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del grado di conoscenza dello specifico argomento;</li> <li>- della capacità di risolvere problemi prospettando soluzioni e modelli che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del fenomeno studiato</li> </ul>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_



**DISCIPLINA: STORIA E FILOSOFIA**

**DOCENTE: MICHELE SANGERMANO**

<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b></p>	<p>Per quanto riguarda la situazione generale della classe V C, si evince una certa disponibilità nei confronti del dialogo educativo. È stato riscontrato un buon interesse per le discipline oggetto di studio: gli alunni hanno un approccio razionale e critico nei confronti della realtà storica, culturale ed esistenziale.</p> <p>Buona parte degli studenti ha confermato buone capacità di analisi e sintesi, una buona criticità, soddisfacenti capacità espositive, e, nel complesso, interessanti potenzialità intellettive.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, la classe assume, nella maggior parte dei casi, un comportamento abbastanza corretto. Alcuni alunni mostrano attenzione durante tutta la durata della spiegazione, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi appropriati; non tutti riescono a mantenere la concentrazione per il tempo necessario. Per quanto riguarda gli impegni scolastici da assolvere a casa, il senso di responsabilità è pressoché distribuito in tutta la classe, anche se in maniera diversa tra i singoli alunni. La maggior parte degli studenti ha studiato in maniera costante, svolgendo regolarmente i compiti assegnati, ma vi è anche qualcuno che si è impegnato con minore assiduità. La classe ha svolto un modulo in inglese sulla prima Guerra Mondiale.</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il pensiero filosofico dall'Illuminismo all'Idealismo</li><li>- Filosofie contemporanee</li><li>- Dalla nascita del socialismo moderno alla Guerra Fredda.</li></ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Confrontare e contestualizzare le diverse risposte di filosofi ad uno stesso problema</li><li>- Individualizzare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea</li><li>- Attualizzare le conoscenze mediante collegamenti tra passato e presente</li></ul>
<p><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione del pensiero umano</li><li>- Definire e comprendere termini e concetti</li><li>- Enuclerare le idee essenziali</li><li>- Riassumere le tesi fondamentali</li></ul>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• lezione dialogata</li> <li>• lettura e analisi di testi</li> <li>• approfondimenti individuali</li> </ul>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.</p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo adottato: Chiaro Scuro 3; Filosofia: Dialogo e cittadinanza.</li> <li>• libri d'autore: Francesco Maira Feltri Maria Manuela Bertazzoni Franca Neri.</li> <li>• Enzo Ruffaldi, Gian Paolo Terravecchia, Ubaldo Nicola, Andrea Sani.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione è stata formativa (<i>in itinere</i>) e sommativa (<i>nelle valutazioni quadrimestrali e finali</i>). Sono stati seguiti, inoltre, i seguenti criteri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza degli argomenti trattati;</li> <li>▪ capacità di rielaborazione e interpretazione del pensiero degli autori studiati;</li> <li>▪ capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico.</li> </ul> <p><b>Le tipologie di prove adottate sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali</li> <li>• dialoghi e discussioni guidate</li> <li>• questionari (A Risposta Aperta Di Tipologia B)</li> </ul>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: SARNO ELENA**

**PROFILO DELLA  
CLASSE**

La classe, nel suo complesso, ha evidenziato sin dall'inizio del percorso liceale, un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, e impegno costante .

Quasi tutti gli allievi presentavano, anche se in misura diversa, conoscenze di base , capacità e attitudini adeguate rispetto all'indirizzo di studi scelto.

Nel corso dei cinque anni, soprattutto durante il triennio, un ristretto numero di allievi, si è staccato nettamente dal resto della classe per impegno e rendimento: grazie a una notevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i contenuti disciplinari acquisiti, hanno raggiunto livelli di preparazione ottimi o di eccellenza. Animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi, hanno rivelato ottime capacità di articolazione, concatenazione logica, correttezza espressiva e lessicale. Hanno, inoltre, dimostrato di essere in grado di affrontare tematiche scientifiche di attualità, esprimendo giudizi originali e motivati anche attraverso collegamenti interdisciplinari.

Un'ampia parte della classe ha conseguito risultati generalmente discreti relativi alle conoscenze, ma più per uno studio individuale sul manuale che per una rielaborazione del lavoro scolastico; pertanto, anche in sede di esame, a una discreta o buona memorizzazione dei contenuti, potrebbe non corrispondere un'adeguata capacità di compiere analisi precise e opportuni collegamenti interdisciplinari.

Infine un gruppo, seppure ristretto, di alunni, che negli anni precedenti si erano impegnati prevalentemente in vista di compiti o interrogazioni, preoccupandosi di raggiungere la "mera sufficienza" per essere promossi alla classe successiva, hanno evidenziato un impegno non proprio adeguato che, a fronte di discrete potenzialità, non ha sempre portato all'approfondimento necessario per sviluppare tutti i contenuti acquisiti nelle relative competenze. Per alcuni, in particolare, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti con fatica a causa di ridotta predisposizione o motivazione personale allo studio della disciplina, nonostante le continue strategie messe in atto per creare motivazione ed accrescere il loro livello di attenzione; il grado di preparazione raggiunto appare diversificato ed eterogeneo e si attesta intorno alla sufficienza.

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Le conoscenze acquisite risultano mediamente di discreto livello e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati;</li> <li>- concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;</li> <li>- struttura delle biomolecole, le loro proprietà, il bilancio energetico delle reazioni metaboliche;</li> <li>- storia, principi e finalità delle Biotecnologie; prospettive di sviluppo e settori interessati ; problemi etici e legislativi legati agli OGM.</li> <li>- principali caratteristiche fisiche della Terra (struttura e composizione interna del pianeta; composizione mineralogica e classificazione delle rocce della crosta terrestre); manifestazione della dinamica endogena della litosfera ( fenomeni vulcanici, sismici, orogenetici ).</li> </ul> <p>Il piano di lavoro programmato è stato integrato con attività e/o contenuti di ampliamento di argomenti che riguardano l'impiego in campo medico delle Biotecnologie, che hanno suscitato negli allievi particolare interesse e curiosità.</p>
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p>	<p>Le competenze acquisite, mediamente di discreto livello, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione degli usi e delle fonti industriali di idrocarburi alifatici e aromatici ;</li> <li>- descrizione delle caratteristiche funzionali delle molecole biologiche</li> <li>- riconoscere le potenzialità di sviluppo e importanza dei processi biotecnologici nei vari settori produttivi ;</li> <li>- comprendere l' utilizzo della sismologia nello studio dell'interno della Terra;</li> <li>- classificazione delle rocce della crosta terrestre in base alla loro origine; descrizione del ciclo delle rocce;</li> <li>- interpretazione dei principali fenomeni della dinamica endogena terrestre alla luce della teoria della tettonica delle placche.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>Le abilità specifiche acquisite, mediamente di discreto livello, riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione e programmazione autonoma del proprio lavoro.</li> <li>- selezione dei concetti essenziali che forniscono la chiave di lettura di un testo.</li> <li>- comunicazione dei risultati del proprio studio con un linguaggio corretto e appropriato.</li> <li>- organizzazione dei contenuti del discorso in modo articolato e organico, sia dal punto di vista della comprensione che dell'elaborazione</li> <li>- utilizzazione delle conoscenze acquisite per integrare e approfondire temi specifici di particolare interesse.</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Nel corso degli anni, nell'organizzazione dell'attività didattica, sono state utilizzate le metodologie ritenute più opportune per sviluppare la capacità di ascolto, le abilità espressive e la capacità di rielaborazione critica delle informazioni. La prima fase dell'attività didattica programmata è stata dedicata al richiamo dei concetti preliminari di fisica, chimica e biologia, indispensabili per la comprensione delle diverse tematiche da affrontare. La selezione dei contenuti disciplinari e il livello di approfondimento sono stati commisurati sulla base della capacità e della disponibilità allo studio degli allievi. Sollecitare l'uso di un corretto linguaggio specialistico, necessario per comprendere e comunicare conoscenze scientifiche, stimolando l'arricchimento linguistico, ha rappresentato uno degli obiettivi prioritari dell'attività didattica, che si è svolta essenzialmente attraverso la lezione frontale, nel corso della quale sono stati proposti i contenuti maggiormente significativi di ciascuna unità didattica. Durante le spiegazioni gli alunni sono stati invitati a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte. Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.</p>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>L'attività didattica, è stata organizzata secondo una scansione di <b>3 ore</b> settimanali  Ore complessive previste dal quadro orario del nuovo ordinamento : <b>99</b>  Ore effettive di lezione svolte <u>al 15 maggio</u> : <b>76</b>  E' opportuno precisare che, a causa delle numerose interruzioni delle attività didattiche a partire dal mese di aprile per vacanze pasquali, ponti festivi e manifestazioni di vario tipo, (visite d'istruzione e attività di orientamento universitario) coincidenti con l'orario delle lezioni non è stato possibile approfondire alcune tematiche previste nel piano di lavoro: la <b>stereoisomeria</b>  Alla data di consegna del presente documento stanno per essere completate le trattazioni relative alle applicazioni delle biotecnologie nei vari settori produttivi e <b>i gruppi funzionali dei composti organici</b></p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: <b>Valitutti – Taddei <i>DAL CARBONIO AGLI OGM BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE CON TETTONICA</i></b> di Lupia Palmieri e Parotto Casa Ed. <b>ZANICHELLI</b></li> <li>- Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.</li> <li>- Schemi riassuntivi ed esplicativi, audiovisive mappe concettuali.</li> <li>- Postazioni multimediali.</li> <li>- Lavagna Interattiva Multimediale.</li> <li>- Software:</li> </ul>

**CRITERI DI  
VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Le verifiche sono state effettuate periodicamente, attraverso la procedura tradizionale delle interrogazioni, intese come discussioni aperte anche all'intera classe, per sollecitare l'uso di un corretto linguaggio specialistico.

Il raggiungimento di obiettivi relativi a più ampi segmenti del programma è stato verificato utilizzando relazioni scritte, per sviluppare le capacità di analisi e sintesi, e le simulazioni della terza prova d'esame

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE****DOCENTE: CONCETTA ANNA CORSO**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>La classe si è dimostrata sempre disponibile al dialogo educativo, esibendo un comportamento rispettoso e collaborativo. La frequenza è stata regolare.</p> <p>Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è globalmente più che buono.</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Sono stati affrontati lo studio e la trattazione dal neoclassicismo all'espressionismo.</p> <p>Entro la fine dell'anno si prevede di affrontare i seguenti argomenti: Cubismo, Futurismo, Dadà, Surrealismo.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Le competenze a comprendere la natura e la complessità dei valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, a distinguere il messaggio estetico dal messaggio puramente informativo.</p> <p>Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico</p> <p>Sviluppare la dimensione estetica</p> <p>Rendere familiari gli strumenti, le tecniche e linguaggi della disciplina</p> <p>Comprendere il valore del disegno come espressione</p>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<p><b>Storia dell'arte</b> Gli alunni si sono mostrati in grado di condurre un esame autonomo dell'opera d'arte.</p> <p><b>Disegno</b> Gli alunni si sono mostrati in grado di svolgere la traccia secondo le indicazioni date</p>

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>Lezione frontale Approfondimenti autonomi Ricerche e discussione sulle problematiche trattate</p>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	<p>- Il razionalismo in architettura</p>
<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<p><b>Libro di testo:</b> Cricco di Teodoro – Itinerario nell’arte. Dall’età dei lumi ai giorni nostri. Vol.3 Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la situazione di partenza;</li> <li>l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>l’acquisizione delle principali competenze.</li> </ul>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_



**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: GALLUCCIO CARMELA**

<p><b>PROFILO DELLA CLASSE</b></p>	<p>Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.</p>
<p><b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b></p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.</li><li>Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.</li><li>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).</li><li>Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</li><li>Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.</li><li>Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</li><li>Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.</li><li>Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico-alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</li><li>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.</li></ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.</li><li>Sapersi autovalutare con senso critico.</li><li>Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente</li></ul>

	<p>impegnativi e inusuali.</p> <p>Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).</p> <p>Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.</p> <p>Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Promuovere il rispetto dell'ambiente.</p> <p>Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti.</p>
<p><b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b></p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.</p> <p>Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.</p> <p>Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.</p> <p>Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.</p> <p>Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).</p> <p>Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p>
<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b></p>	<p>E' stato applicato un metodo di apprendimento motorio di tipo misto. Si è fatto uso di movimenti globali, in un primo momento, senza curarne eccessivamente, la precisione e l'efficacia, quindi in un secondo momento o in situazioni di particolare complessità, l'allievo ha eseguito i fondamentali specifici, con il metodo analitico, migliorando l'efficacia e l'economia del gesto. Non sono mancati momenti di lavoro individualizzato. Le attività sono state proposte in modo da coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, verificando non soltanto il conseguimento o il miglioramento di un risultato, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.</p>
<p><b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b></p>	

<p><b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b></p>	<p>Libro di testo: Dispense fornite dal docente. Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Appunti e mappe concettuali. Postazioni multimediali. Lavagna Interattiva Multimediale. Software: Palestra Attrezzi in dotazione all'istituto.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione di partenza;</li> <li>- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</li> <li>- l'acquisizione delle principali competenze.</li> </ul>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

**DISCIPLINA : *RELIGIONE***

**DOCENTE : *GUERRIERO MARIA ANTONIETTA***

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<p>La classe V sez. C, composta di 26 alunni, (uno non si avvale dell'I.R.C.) ha mantenuto nel corso degli anni la sua iniziale eterogeneità.</p> <p>Infatti, alcuni hanno mostrato interesse e grande sensibilità al discorso religioso partecipando con attenzione e serietà ai lavori scolastici.</p> <p>Altri invece, meno motivati, partiti da un iniziale disinteresse, si sono coinvolti nella seconda parte dell'anno, quando sono riusciti a cogliere la dimensione morale del discorso religioso e la funzione dei principi cristiani nell'ottica di una piena realizzazione personale.</p> <p>Il comportamento della classe è stato corretto</p>
<b>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</b>	<p>Le lezioni sono state impostate prevalentemente sul dialogo introdotto da testimonianze, letture dei documenti del Magistero della Chiesa e degli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli alunni hanno approfondito la conoscenza del linguaggio religioso specificamente di quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.</p>
<b>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</b>	<p>Gli alunni sono passati dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla storia della Chiesa e sulla vita individuale e sociale.</p>
<b>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</b>	<p>Nel processo didattico accanto alle brevissime lezioni frontali, alcune delle quali tenute da esperti, saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico; la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione; il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'IRC.</p>

<b>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)</b>	<p>Lo svolgimento del programma è stato regolare per il primo quadrimestre, mentre nel secondo è stato condizionato da frequenti interruzioni dovute al viaggio d'istruzione e alle attività culturali extrascolastiche.</p>
<b>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</b>	<p>Per un valido apprendimento della disciplina sono stati utilizzati :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo: <b>G.Marinoni C. Cassinotti - La domanda dell'uomo - Marietti Scuola</b></li> <li>- dispense integrative</li> <li>- cd-rom, LIM</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per la valutazione, si e' tenuto presente, nella verifica dei singoli argomenti, da una parte dell'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, di rielaborazione dei contenuti proposti, dall'altra dell'interesse personale, della partecipazione e la capacità creativa rispetto alla proposta fatta .</p>

IL DOCENTE \_\_\_\_\_

*PROGRAMMI DISCIPLINARI*

## ITALIANO

- Le origini del Romanticismo. Il contesto storico di riferimento in Europa. Il Romanticismo italiano.
- Giacomo Leopardi. Vita, formazione culturale, opere e poetica.  
Manzoni e Leopardi a confronto: due modelli diversi di intendere la letteratura e la realtà.

### Lecture antologiche con analisi del testo:

dallo *Zibaldone di pensieri*: La teoria del piacere; la poetica dell'infinito; Piacere, noia, natura.

dai *Canti*: L'infinito; Alla luna; La sera del dì di festa; A Silvia; Il Canto notturno di un pastore errante per l'Asia; La Ginestra ( I e VII strofa).

dalle *Operette Morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi.

- L'Italia dopo l'unità. La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura. Carducci, poeta vate.
- Il Naturalismo e il Verismo.
- Giovanni Verga. Vita, formazione culturale, opere e poetica.

### Lecture antologiche con analisi del testo:

La lettera a Verdura. Prefazione all'amante di Gramigna.

da *Vita dei campi*: Fantasticheria; Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana.

da *Novelle Rusticane*: La roba; Libertà.

da *Il ciclo dei vinti*: I Malavoglia: Prefazione "La fiumana del progresso".

Mastro don Gesualdo: *L'incipit de romanzo; il profilo di Gesualdo e la morte di Gesualdo*  
(Capp. III e IV)

- Il Decadentismo. La poesia simbolista.  
Il Decadentismo e il ruolo degli intellettuali nella critica di Francesco Flora e Walter Binni.

- Giovanni Pascoli. Vita, formazione culturale, opere e poetica.

### Lecture antologiche con analisi del testo:

da *Il fanciullino*, I.

da *Myricae*: Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre.

da *Canti di Castelvecchio*: La mia sera, Nebbia.

- Gabriele D'Annunzio. Vita, formazione culturale, opere e poetica.

### Lecture antologiche con analisi del testo:

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

- Il primo Novecento. Quadro culturale (schema di sintesi).
- Luigi Pirandello. Vita, formazione culturale, opere e poetica.

### Lettere antologiche con analisi del testo:

da *L'umorismo*: Il contrasto vita/forma; Il sentimento del contrario (cap.II).

da *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La morte addosso (*L'uomo dal fiore in bocca*).

Il teatro:

-*Prefazione* di Sei personaggi in cerca d'autore. *I sei personaggi irrompono sulla scena*.

-Atto III, scene 8-9, La conclusione dell'opera *Così è (se vi pare)*.

Lettura integrale del romanzo *Uno, nessuno e centomila*

- Italo Svevo. Vita, formazione culturale, opere e poetica.

Lettura antologica con analisi del testo:

da *La coscienza di Zeno*: La doppia introduzione: la *Prefazione* e il *Preambolo*;

Il fumo, cap. 3.

- L'Ermetismo: caratteristiche generali.
- Umberto Saba. Profilo storico dell'autore. Vita, opere e poetica.

Lettura antologica con analisi del testo:

da *Il Canzoniere*: Trieste.

- Italo Cavino: l'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica.

Lettere antologiche con analisi del testo:

da *Palomar*: Il museo dei formaggi.

Le *Lezioni americane*: il testamento letterario dell'autore.

Dante, Divina Commedia, *Paradiso*.

Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, VI, XI e XII (versi a confronto).

### **CONTENUTI DAL 15 MAGGIO 2017 AL TERMINE DELLE LEZIONI.**

- Giuseppe Ungaretti. Vita, formazione, opere e poetica.  
da *L'Allegria*: Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Soldati.

- Salvatore Quasimodo: la fase ermetica e la poetica dell'impegno.

Lettere antologiche con analisi del testo:

da *Acque e terre*: Ed è subito sera.

da *Giorno per giorno*: Alle fronde dei salici.

- Eugenio Montale. Vita, opere e poetica.

Lettere antologiche con analisi del testo:

da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Dante, Divina Commedia, *Paradiso*.

Lettura, analisi e commento del canto: XV (in sintesi), XXXIII (vv.1-63).



# LATINO

## STORIA LETTERARIA

- La lingua e lo stile nell'età neroniana.
- Seneca. La filosofia dell'interiorità. Vita, opere, lingua e stile. La fortuna nel tempo.
- Lucano. La vita e la formazione culturale. Le nuove caratteristiche del poema epico. Il *Bellum civile*: l'antiEneide e l'antiVirgilio.
- Petronio. Una personalità fuori dal comune: la testimonianza di Tacito. I contenuti del *Satyricon*: il ritratto di un mondo. Il realismo di Petronio. La lingua e lo stile. La fortuna.
- Persio. Formazione culturale. L'opera: le satire, caratteristiche e influenze letterarie.
- Marziale e la scelta dell'epigramma. Temi e caratteristiche dell'opera; tipologie di epigrammi. Il mondo reale degli epigrammi. Lo stile.
- Giovenale: biografia e contesto. Le Satire. I temi delle satire: la descrizione del mondo e la donna. Industria e parsimonia. Lo stile.
- *Intellettuali e clientes* in epoca imperiale di La Penna.
- Apuleio. Vita, opere, lingua e stile,
- Tacito. Vita, formazione culturale, opere, lingua e stile. Il metodo storiografico.
- La letteratura cristiana: Sant'Agostino. Vita, opere e pensiero.

## CLASSICO

### Lettura, traduzione, analisi e commento:

dal *De rerum Natura* di Lucrezio: Inno a Venere (I, 1-43).

### Lettura e commento di passi scelti, in traduzione:

dalle *Epistulae ad Lucilium* di Seneca: L'uso del tempo (I), I veri beni dell'uomo (8); Il saggio sente profondamente gli affetti umani (9), E' l'animo che devi cambiare, non il cielo sotto cui vivi (28), Bisogna dominare le passioni (39), Anche gli schiavi sono uomini (47).

dal *Satyricon* di Petronio: A cena con Trimalchione-Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4). dagli *Epigrammata* di Marziale: Una poesia centrata sulla vita reale (X,4); Un'ipocrita (I, 33); Un barbiere esasperante (VII, 83); Propositi matrimoniali (I, 10; X, 8).

dalle *Historiae* di Tacito: Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides (I, 1); "Affronto un'epoca atroce" (I, 2-3).

dagli *Annales* di Tacito: I principi negli Annales – Augusto (I, 9-10).

### Lettura integrale del testo, in traduzione:

"*De brevitate vitae*" di Seneca.

### Tematiche affrontate e studiate in lavori di gruppo:

*L'evoluzione dell'ars oratoria nel mondo classico.*

*Il motivo del banchetto nel mondo classico.*

# INGLESE

## *THE EARLY ROMANTIC AGE*

### ***The Historical and Social Context :***

*Britain and America*

*Industrial and agricultural revolutions*

*Industrialsociety*

### **The World Picture**

*Emotion Vs Reason*

### **Dossier :**

*The Sublime*

### **The literary Context :**

*Liberty and Social Criticism*

*New trend sin poetry*

### *APPROFONDIMENTO :*

The comparison between Gray and Foscolo

### **Authors and tex:**

#### **Thomas Gray**

*Elegy Written in a Country Churchyard*

#### **William Blake**

*"The Lamb"*

*"The Tyger "*

#### **Mary Shelley**

*Frankenstein or the Modern Prometheus*

*"The Creation of the Monster"*

## *THE ROMANTIC AGE*

### **The Historical and Social Context**

*From the Napoleonic Wars to the Regency*

### **The World Picture**

*The Egoistical Sublime*

### **The Literary Context :**

*Reality and Vision*

**Dossier :**

**The Literary Context:**

*The novel of manners*

*APPROFONDIMENTO:*

The comparison between Scott and Manzoni

**Authors and texts:**

***William Wordsworth***

*"Daffodils"*

***Samuel Taylor Coleridge***

*The Rime of the Ancient Mariner*

*"The killing of the albatross"*

*"Kubla Khan"*

***George Gordon Byron***

*"Childe Harold's Pilgrimage"*

*APPROFONDIMENTI:*

The comparison about the conception of nature between Wordsworth and Coleridge

The comparison between Byron and Foscolo

***THE VICTORIAN AGE***

**The Historical and Social Context:**

*The Early Victorian Age*

*The later years of Queen Victoria's reign*

**The World Picture:**

*The Victorian compromise*

*The Victorian frame of mind*

**The Literary Context:**

*The Victorian novel*

*Types of novels*

*Victorian poetry and the dramatic monologue*

*Aestheticism and Decadence*

**DOPO IL QUINDICI MAGGIO**

**Authors and texts:**

***Charles Dickens***

*"Oliver Twist"*

***Thomas Hardy***

*"Tess of the D'Urbervilles"*

***Oscar Wilde*** *"The picture of Dorian Gray"*

# MATEMATICA

## 1) Funzioni reali di variabile reale

- Insiemi numerici, intervalli, intorno di un punto
- Funzioni numeriche e matematiche
- Grafico di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, invertibilità di una funzione
- Funzioni inverse, composte
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni con modulo
- Determinazione del dominio e codominio di una funzione
- Studio del segno della funzione

## 2) Limiti di funzioni

- Nozione di limite
- Limite infinito
- Limite di una funzione all'infinito
- Limite infinito di una funzione all'infinito
- Limite sinistro e limite destro
- Verifica dei limiti
- Calcolo dei limiti
- Forme indeterminate dei limiti
- Teoremi sui limiti: unicità; permanenza del segno, confronto (enunciato e dimostrazione)
- Limiti notevoli. (Dimostrazione del limite  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ )
- Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

## 3) Funzioni continue

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità (discontinuità di I, II e III specie)
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri)
- Asintoti orizzontali e verticali
- Asintoto obliquo
- Il grafico probabile di una funzione

## 4) Teoria delle derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente)
- Derivata della funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione

- Significato cinematico della derivata

### 5) I teoremi del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle (Enunciato, dimostrazione e significato geometrico)
- Teorema di Lagrange (Enunciato, dimostrazione e significato geometrico)
- Teorema di Cauchy. (Enunciato e dimostrazione)
- Forme indeterminate.
- Teorema di De L'Hospital (Enunciato)

### 6) Massimi, minimi e flessi di una funzione

- Massimi e minimi
- Crescenza e decrescenza
- Massimo e minimo assoluto
- Problemi di massimo e di minimo
- Punti a tangente orizzontale
- Concavità, convessità e flessi
- Studio grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali intere e fratte; algebriche irrazionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche e goniometriche)

### 7) Integrali indefiniti e definiti

- L'integrale indefinito
- Integrazioni immediate
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito
- Il teorema della media (enunciato, dimostrazione e significato geometrico)
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato)
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi
- La lunghezza di un arco di una curva e l'area di una superficie di rotazione
- Gli integrali impropri

Programma da svolgere

- Integrazione numerica

### 8) Le equazioni differenziali

- Le equazioni differenziali del primo ordine
- Le equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$
- Le equazioni differenziali a variabili separabili
- Le equazioni differenziali lineari del primo ordine
- Le equazioni differenziali del secondo ordine

### 9) La probabilità

- Gli eventi
- La probabilità
- Distribuzioni di probabilità

# FISICA

## MODULO 1: “La corrente elettrica”

1. Richiami sulle leggi di Kirchoff e loro applicazione
2. Carica e scarica del condensatore
3. Corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas

## MODULO 2: “Fenomeni magnetici fondamentali”

1. La forza magnetica ed il campo magnetico
2. Forze tra magneti e correnti
3. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico
4. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente , legge di Biot-Savart
5. Il campo magnetico di un spira percorsa da corrente
6. Il campo magnetico di un solenoide
7. Il motore elettrico

## MODULO 3: “Il campo magnetico”

1. La forza di Lorentz
2. Forza elettrica e magnetica
3. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
4. Il flusso del campo magnetico
5. Circuitazione del campo magnetico, la legge di Ampère
6. Le proprietà magnetiche dei materiali

## MODULO 4: “L'induzione elettromagnetica”

1. La corrente indotta
2. La legge Faraday-Neumann
3. La legge di Lenz
4. L'autoinduzione e la mutua induzione
5. L'alternatore
6. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
7. Circuiti in corrente alternata
8. Il trasformatore

## MODULO 5: “Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche”

1. Il campo elettromagnetico
2. Le equazione di Maxwell
3. Le onde elettromagnetiche la loro propagazione
4. Lo spettro elettromagnetico.

## MODULO 6: “Relatività dello spazio e del tempo”

1. I fondamenti della relatività ristretta
2. La composizione relativistica delle velocità
3. Il concetto di simultaneità
4. La dilatazione dei tempi
5. La contrazione delle lunghezze
6. L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale di Minkowski
7. Le trasformazioni di Lorentz

Programma da svolgere

## MODULO 7: “Relatività ristretta”

1. L'intervallo invariante
2. L'invarianza dell'intervallo spazio-temporale di Minkowski
3. Lo spazio-tempo
4. La composizione delle velocità
5. L'equivalenza tra massa ed energia
6. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica

## MODULO 8: “Relatività generale”

1. Il problema della gravitazione
2. I principi della relatività generale
3. Gravità e curvatura dello spazio-tempo
4. Lo spazio-tempo curvo e la luce
5. Le onde gravitazionali

# FILOSOFIA

- CARATTERI GENERALI DELL'ILLUMINISMO

- KANT

La fondazione del sapere.

La morale del dovere.

Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.

La religione, la storia e il futuro dell'umanità.

- ROMANTICISMO E IDEALISMO

- FICHTE

La filosofia dell' Io.

L' idealismo etico.

L' Io assoluto e la metafisica del soggetto.

La dialettica e il rapporto Io/Non Io.

La morale.

La concezione politica.

L' ultima fase del pensiero fichtiano.

- LA FILOSOFIA POSITIVA

- HEGEL

Gli scritti giovanili

Il confronto critico con le filosofie contemporanee.

I presupposti della filosofia hegeliana.

L' autocoscienza e il sapere.

La fenomenologia dello spirito.

La filosofia come sistema.

La filosofia della storia.

- SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione.

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà.

La liberazione dalla Volontà.

- KIERKEGAARD

L' esistenza e il singolo.

Dall' angoscia alla fede.

- DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

- LIBERALISMO

- SOCIALISMO



- MARX

La concezione materialistica della storia.

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista.

Il materialismo storico.

Lo sviluppo storico dell' Occidente e la lotta di classe.

- IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

- IL PRAGMATISMO

- NIETZESCHE

La demistificazione della conoscenza e della morale

L' annuncio di Zarathustra.

Il nichilismo

La volontà di potenza

- FREUD E LA PSICOANALISI

# STORIA

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
  - Le origini del conflitto
  - L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento
  - Guerra di logoramento e guerra totale
  - Intervento americano e sconfitta tedesca
- L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA
  - Il problema dell'intervento
  - L'Italia in guerra
  - La guerra dei generali
  - Da Caporetto a Vittorio Veneto
- IL COMUNISMO IN RUSSIA
  - La rivoluzione di febbraio
  - La rivoluzione d'ottobre
  - Comunismo di guerra e nuova politica economica
  - Stalin al potere
- IL FASCISMO IN ITALIA
  - L'Italia dopo la prima guerra mondiale
  - Il movimento fascista
  - Lo Stato totalitario
  - Lo Stato corporativo
- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA
  - La repubblica di Weimar
  - Adolf Hitler e Mein Kampf
  - La conquista del potere
  - Il regime nazista
- ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI
  - La grande depressione
  - Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta
  - La guerra civile spagnola
  - Verso la guerra
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - I successi tedeschi in Polonia e in Francia
  - L'invasione dell'URSS
  - La guerra globale
  - La sconfitta della Germania e del Giappone
- 12. L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - Dalla non belligeranza alla guerra parallela
  - La guerra in Africa e in Russia
  - Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
  - L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
- LO STERMINIO DEGLI EBREI
- LA GUERRA FREDDA

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTO ADOTTATO: CITTADINANZA

AUTORI: GASPARE BARBIELLINI AMIDEI

EDITORE: MINERVA ITALICA

- PRINCIPI FONDAMENTALI
- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
- ORDINAMENTO DELLO STATO

# SCIENZE NATURALI

## IL PIANETA TERRA

Forma e dimensioni della Terra  
Geoide ed Ellissoide

Il Reticolato Geografico

Coordinate Geografiche e Orientamento

## GEOFISICA E MINERALOGIA

Struttura e composizione interna del pianeta

Superfici di discontinuità - crosta ( continentale ed oceanica ), mantello e nucleo.

Gradiente geotermico.

Campo magnetico terrestre ( cenni )

I minerali.

Rocce e loro caratteristiche principali

Processo magmatico, sedimentario, metamorfico

## DINAMICA LITOSFERICA

Ipotesi della deriva dei continenti

L'espansione dei fondali oceanici

Le celle convettive del mantello

La Teoria della Tettonica a Zolle  
(margini litosferici – subduzione – dorsale oceanica e fosse continentali – orogenesi )

## MANIFESTAZIONE DELLA DINAMICA ESOGENA ED ENDOGENA

FENOMENI VULCANICI :  
morfologia degli apparati vulcanici; tipi di eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;  
Hot spot

FENOMENI SISMICI:  
genesì di un terremoto; caratteristiche principali delle onde sismiche P e S; scale Mercalli e Richter; sismografo e sismogramma , valutazione del rischio sismico

## **BIOTECNOLOGIE**

STORIA : Biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative

### CONOSCENZE DI BASE

Enzimi di restrizione

Trascrittasi inversa

Vettori di clonazione: fagi e plasmidi

Trasformazione, coniugazione, trasduzione.

### INGEGNERIA GENETICA

DNA RICOMBINANTE – esperimento di Cohen e Boyer

Isolamento e purificazione dei geni.

Introduzione di DNA ricombinante in una cellula ospite.

Clonazione del DNA ricombinante.

### TECNICHE DI BASE

Reazione a catena della polimerasi (PCR)

Elettroforesi

DNA fingerprinting

PRINCIPALI APPLICAZIONI DEI PROCESSI BIOTECNOLOGICI : *in campo medico* ( antibiotici, vaccini, anticorpi monoclonali, cellule staminali,) *in campo agroalimentare* (piante transgeniche, alimenti OGM), *in campo ambientale* ( Bioremediation)

## **ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA**

### STATI DI IBRIDAZIONE DEL CARBONIO

GLI IDROCARBURI ALIFATICI:

Alcani Alcheni Alchini

GLI IDROCARBURI AROMATICI

Benzene e derivati

## **LE BIOMOLECOLE**

I GRUPPI FUNZIONALI . . alcolico, amminico carbonilico carbossilico

CARBOIDRATI – PROTEINE -LIPIDI - ACIDI NUCLEICI:

IL METABOLISMO CELLULARE ETEROTROFO Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione aerobica, (Ciclo di Krebs , catena di trasporto degli elettroni e bilancio energetico )

# STORIA DELL'ARTE

## NEOCLASSICISMO

- I teorici del Neoclassicismo
- Gli ideali del Neoclassicismo

### **Architettura**

- Piermarini: Teatro alla scala

### **Pittura**

- Jacques-Louis David: il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, Il sogno di Ossian.
- Francisco Goya: La Fucilazione del 3 maggio 1808, La Majavestida, La Maja desnuda

### **Scultura**

- Antonio Canova: Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Le Grazie, Amore e Psiche, Paolina Borghese

## NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

### **Pittura**

- Constable: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury
- Turner: Ombre e tenebre, Tramonto

## ROMANTICISMO

### Caratteri generali

### **Pittura**

- Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Naufragio della "Speranza".
- Théodore Géricault: Zattera della Medusa, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, l'Alienata
- Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo, La barca di Dante, Il rapimento di Rebecca.
- Francesco Hayez: Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.

## I MACCHIAIOLI

- Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri.

## LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

La torre Eiffel.

## **IL RESTAURO ARCHITETTONICO**

Il pensiero di Eugène Viollet-le-Duc e di John Ruskin

## **IMPRESSIONISMO**

Caratteri generali

- Eduard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, La barca di Dante, Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet: La Gazza, Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfe, La cattedrale di Rouen.
- Edgar Degas : La lezione di danza, L'assenzio
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette
- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte.

## **POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO**

**Il puntillismo**

- Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
- Paul Gauguin: L'Onda, Il Cristo giallo, Ahaoefei! Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- Henri de Toulouse-Lautrec : Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.

## **ART NOUVEAU**

- Gustav Klimt : Giuditta

## **ESPRESSIONISMO**

**I fauves**

- Matisse: Donna con cappello, La danza

**Die Brücke**

- Edvard Munch: Il grido, Madonna, La bambina malata, La pubertà, Sera nel corso Karl Johan
- Oskar Kokoschka: La sposa del vento.

## **CUBISMO**

- Cubismo analitico e sintetico
- Pablo Picasso –
- Periodo blu: Poveri in riva al mare
- Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi
- Il cubismo: Lesdemoselles d'Avignon, Guernica

## **FUTURISMO**

- Umberto Boccioni: La città che sale

## **IL DADA**

- Marcel Duchamp: La Gioconda con i baffi

## **SURREALISMO**

- MaxErnest: La pubertà proche
- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino
- Salvador Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape

## **DISEGNO**

- Progetto di un'abitazione comprendente piante, prospetti e sezioni



# SCIENZE MOTORIE

## MODULO 1 CONOSCERE IL MOVIMENTO

Il movimento: contenuti e finalità.

Le capacità motorie: le capacità coordinative.

Le abilità motorie: classificazione delle abilità.

## MODULO 2 ALLENARE LE CAPACITÀ FISICHE

la forza, la velocità, la resistenza, la mobilità articolare;

i metodi di allenamento.

## MODULO 3 CONOSCERE IL CORPO UMANO

I benefici dell'attività fisica sugli apparati del corpo umano.

## MODULO 4 IL MONDO DELLO SPORT SEMPRE

La pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il gioco della pallacanestro: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra.

Il tennistavolo: regole di gioco e fondamentali.

La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi.

Il gioco della dama e degli scacchi: origini e regole di gioco.

## MODULO 5 L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Origini e storia del doping: sostanze vietate e pratiche vietate.

Problematiche legate ai fenomeni di devianza.

Malattie a trasmissione sessuale: conoscenza e prevenzione.

Educazione stradale: come comportarsi sulla strada.

Elementi di primo soccorso.

# RELIGIONE

## I GRANDI INTERROGATIVI DELL' UOMO.

1. il senso religioso: la sua natura
2. le domande che durano da sempre
3. l' intelligenza di fronte a Dio
4. le grandi religioni e la comune ricerca
5. la ricerca di Dio e la sua rivelazione
6. l' ateismo: le origini, l' ateismo nel XIX secolo, Friedrich Nietzsche, ateismo e psicoanalisi.
7. la persona tra felicità/alterità/libertà

## EDUCARE ALLA LEGALITA'

1. la legalità: natura e senso.
2. il senso della giustizia.
3. il rispetto per il diverso; la cultura della solidarietà.
4. La Shoah: analisi del libro di Primo Levi "Se questo è un uomo."
5. Il dialogo interreligioso.

## IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

1. Le origini del giubileo: il giubileo ebraico. (levitico 25)
2. Il giubileo cristiano: Bonifacio VIII.
3. Il giubileo nel Medioevo: l'icona del pellegrino.
4. Le tre parole del giubileo: porta santa, pellegrinaggio, indulgenza
5. Le sette opere di misericordia corporali le sette opere di misericordia spirituali.

## ETICA E ONTOLOGIA

1. le esigenze fondamentali del cuore dell'uomo: la felicità.
2. coscienza e libertà:
  - la definizione di coscienza morale nella costituzione dogmatica: "Gaudium et Spes";
  - la coscienza morale negli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica;
  - la coscienza: testimone della verità;
  - una coscienza credente: in ascolto della parola di Dio;
  - una coscienza da educare;
  - la libertà di coscienza.

3. coscienza umana e legge divina:

- i dieci Comandamenti;
- i destinatari;
- liberazione divina e agire morale;
- senso del decalogo e suo compimento.

## LE QUESTIONI MORALI

1. sesto comandamento "non commettere adulterio":

- la sessualità come dimensione fondamentale della persona umana;
- la visione biblica della coppia umana;
- la sessualità nel disegno divino;

2. il matrimonio cristiano come sacramento e la sua indissolubilità:

- l'amore degli sposi;
- la fecondità del matrimonio;
- l'apertura alla vita e l'educazione dei figli;
- la fedeltà coniugale;
- le offese alla dignità del matrimonio: adulterio, divorzio;
- il pensiero cristiano sul matrimonio e la famiglia;
- i compiti della famiglia cristiana.

3. il quinto comandamento "non uccidere"

- il rispetto della vita umana;
- la legittima difesa;
- l'omicidio volontario;
- l'aborto;
- l'eutanasia;
- il suicidio;
- la pena di morte.

Il Natale : la tenerezza di Dio.

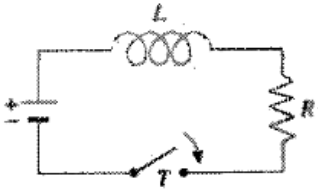
La Pasqua: il suo significato per i cristiani.

## ***PARTE TERZA: ALLEGATI***

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 5) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

## SIMULAZIONE N.1 TERZA PROVA

**TIPOLOGIA B TEMPO A DISPOSIZIONE : 2 ORE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>TESTO</b>
<b>LATINO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) “Indignatio facit versum” . Spiega l’espressione di Giovenale usata per indicare la fase più importante delle sue satire ( max 8-10 righe)</li><li>2) Illustra brevemente i temi presenti nell’epistolario senecano e sottolinea la concisione e la pregnanza delle “<i>sententiae</i>” nell’opera ( max 10-12 righe)</li></ol>
<b>FILOSOFIA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) La differenza fondamentale fra Idealismo e Dogmatismo</li><li>2) La vita oscilla tra il dolore e la noia. Spiega e commenta questa frase di Schopenhauer</li></ol>
<b>FISICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Descrivi la carica del circuito RC. ( max 10 righe)</li><li>2) Considera il seguente circuito RL, determina l’equazione della corrente dopo la chiusura dell’interruttore ( max 10 righe)</li></ol> 
<b>INGLESE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) How did the British conceive their role in the world during the Victorian Age ? (Use 15 line at most)</li><li>2) What are the main features of the Byronic hero and how much of Byronic hero and much of Byron’s personality is present in this character (Use 15 line at most)</li></ol>
<b>SCIENZE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Che cosa sono gli antibiotici e come si classificano in base al loro meccanismo di azione? (fai esempi di due meccanismi diversi) ( max 10-12 righe)</li><li>2) Come si classificano i magmi? ( max 10-12 righe)</li></ol>

**SIMULAZIONE N. 2 TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA B TEMPO A DISPOSIZIONE : 2 ORE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>TESTO</b>
<b>LATINO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Spiega il motivo per il quale Lucano viene considerato l'anti- Virgilio e la sua opera l'anti Eneide ( max 6-8 righe)</li><li>2) Nel Dialogus de oratoribus di Tacito viene affrontato il tema della decadenza dell'oratoria; delinea le cause indicate dai diversi personaggi laposizione dell'autore</li></ol>
<b>FILOSOFIA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) “ Il mondo è la mia rappresentazione “ per Schopenhauer che cosa significa ?</li><li>2) Quale rapporto esiste tra la concezione di Schopenhauer e quella di Kant ?</li></ol>
<b>FISICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Descrivi l'autoflusso in generale ed in particolare quello relativo ad un solenoide . ( 10 righe)</li><li>2) Descrivi il meccanismo di funzionamento e caratterizzazione dell'alternatore ( 10 righe)</li></ol>
<b>INGLESE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) What are the Romantic elements we can find in the “Rime of the Ancient Mariner”? (10-12 lines at most)</li><li>2) Why did Byron criticize Wordsworth and Coleridge ? (use 10 lines at most)</li></ol>
<b>SCIENZE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Elenca le prove addotte da Wegener a favore della teoria della deriva dei continenti ( max 10 righe )</li><li>2) Relativamente al metabolismo del glucosio spiega la differenza tra respirazione cellulare e fermentazione ( max 10 righe )</li></ol>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

CAPRIO TERESA

Teresa Caprio

CORSO CONCETTA ANNA

Concetta Corso

DI CAPUA MARIANNA

Di Capua Marianna

GALLUCCIO CARMELA

Carmela Galluccio

GUERRIERO MARIA ANTONIETTITA

Maria Antonietta Guerriero

SANGERMANO MICHELE

Sangermano Michele

SANTELLA TOMMASINA

Tommasina Santella

SARNO ELENA

Elena Sarno

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Berardino



Maria Paul

**ATRIPALDA, 15 - 05 - 2017**

# INDICE

## PARTE PRIMA

CONSIGLIO DI CLASSE .....	pg 1
ELENCO CANDIDATI .....	pg 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	pg 3
PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE .....	pg 4
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA .....	pg 5
METODOLOGIE DIDATTICHE – MEZZI E STRUMENTI MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE .....	pg 6
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	pg 7
CREDITI FORMATIVI .....	pg 8
METODOLOGIA CLIL .....	pg 9
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI .....	pg 10
SIMULAZIONI TERZA PROVA .....	pg 11

## PARTE SECONDA : RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

### ITALIANO

Relazione pg 13

Programma pg 46

### LATINO

Relazione pg 16

Programma pg 48

### INGLESE

Relazione pg 19

Programma pg 49



## **MATEMATICA**

Relazione pg 22

Programma pg 51

## **FISICA**

Relazione pg 27

Programma pg 53

## **STORIA E FILOSOFIA**

Relazione pg 32

Programma pg 57

## **SCIENZE NATURALI**

Relazione pg 34

Programma pg 59

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Relazione pg 38

Programma pg 61

## **SCIENZE MOTORIE**

Relazione pg 40

Programma pg 64

## **RELIGIONE**

Relazione pg 43

Programma pg 65

## ***PARTE TERZA: ALLEGATI***

SIMULAZIONI TERZA PROVA pg 68 - 69

SCHEDE DI VALUTAZIONE

